

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DETERMINA DIRIGENZIALE

Num. 134/23

Del. 06/07/2023

Direzione:	SIF_GEN UOT TOSCANA CENTRO
Il giorno	01/06/2023 , BRAJON GIOVANNI
in qualità di Dirig. Resp. della/del:	SIF_GEN UOT TOSCANA CENTRO
e nell'esercizio delle funzioni delegate dal Direttore Generale con Deliberazione n. 707 del 28/12/2018 adotta la seguente Determina	

Oggetto:

Approvazione delle spese con fondo economale effettuate con carte di credito nei mesi di gennaio febbraio e marzo 2023 - UOT Toscana Centro (Firenze e Arezzo) -

L'Estensore	LATINO ARIANNA
Il Responsabile del procedimento	BRAJON GIOVANNI
Responsabile della Struttura	BRAJON GIOVANNI
Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.
--

Il Direttore Amministrativo
Festuccia Manuel

Firmato digit. dal Resp. Struttura: BRAJON GIOVANNI

Firmato digit. dal Dir. Amministrativo: FESTUCCIA MANUEL

I IL DIRIGENTE

PREMESSO

- **che** con deliberazione del Direttore Generale n. 93 del 08 marzo 2021 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'effettuazione delle spese sostenute con fondo economale decorrente dal 01/04/21, il quale statuisce testualmente all'art. 1 *“omissis...attraverso la cassa economale si sostengono le spese economali che consistono nell'acquisizione di beni e/o servizi che, per loro natura di spesa minuta, non richiedono l'espletamento delle ordinarie procedure di scelta del contraente e per le quali sia indispensabile il pagamento immediato”*;

DATO ATTO

- **che**, il predetto Regolamento elenca all'art. 4 le spese per le quali è ammesso il ricorso al fondo economale, nella specie:
 - 1) spese per acquisti urgenti;
 - 2) spese necessarie ed urgenti per la funzionalità della struttura nel limite previsto;
 - 3) spese per le quali è richiesto il pagamento contestuale all'acquisto del bene/servizio;
 - 4) spese minute;

PRESO ATTO

- **che** con deliberazione del Direttore Generale n. 217 del 6 maggio 2016 sono state assegnate all'economista n. 2 carte di credito (di cui una per la gestione del fondo economale ed una per acquisti da effettuarsi presso Paesi esteri) ed ai sub- economisti n. 1 carta di credito ciascuno, concesse gratuitamente dall'Istituto Tesoriere Banca Popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa, assegnando all'economista ed ai sub – economisti il plafond di spesa mensile di € 1.500,00 per ciascuna carta di credito;
- **che**, le spese di cui al summenzionato Regolamento non possono superare il limite di € 1000,00 iva inclusa, per ogni acquisto;

VISTO

- **che**, la Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 4 del 7 luglio 2011, recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 L.

13/08/2010 n. 136”, all’art. 8, stabilisce quanto segue: “(…) Le spese ammissibili devono essere, tipizzate dall’amministrazione mediante l’introduzione di un elenco dettagliato all’interno di un proprio regolamento di contabilità ed amministrazione. Non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti di appalto e, pertanto, la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto ed alla luce degli ordinari criteri interpretativi, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente”;

- **che**, rispetto alla tracciabilità dei flussi finanziari, la FAQ C8 presente sul sito dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, aggiornata al 18 marzo 2019, stabilisce espressamente quanto di seguito riportato. *“Le spese economali delle stazioni appaltanti non soggette alla normativa in tema di rintracciabilità? No, le spese effettuate dalle stazioni appaltanti con il fondo economale non sono sottoposte alla disciplina sulla tracciabilità. Tuttavia, tali spese - per le quali è ammesso l’utilizzo in contanti - vanno tipizzate dalle stazioni appaltanti in un apposito regolamento interno, con cui siano elencati dettagliatamente i beni e i servizi di non rilevante entità (spese minute) necessari per sopperire ad esigenze impreviste nei limiti di importo delle relative spese. Resta fermo che non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d’appalto e, pertanto, la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente”;*
- **che**, l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha pubblicato le linee guida n. 4 del Codice degli Appalti aventi ad oggetto: *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, prevedendo al punto 3.3.4 gli affidamenti di modico valore;
- **che** l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha pubblicato le linee guida n. 4 del Codice degli Appalti aventi ad oggetto: *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, prevedendo al punto 3.3.4 gli affidamenti di modico valore;
- **che** l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha disciplinato la materia della tracciabilità dei flussi finanziari con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, successivamente aggiornata con Delibere nn. 556 del 31 maggio 2017 e 371 del 27 luglio 2022;

- **che** l’Autorità Nazionale Anticorruzione, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, alla Sezione C8 stabilisce espressamente che le spese economali non sono soggette alla disciplina sulla tracciabilità, come disposto nella FAQ che si riporta: “C8. *Le spese economali delle stazioni appaltanti sono soggette alla normativa in tema di tracciabilità? No, le spese effettuate dalle stazioni appaltanti con il fondo economale non sono sottoposte alla disciplina sulla tracciabilità. Tuttavia tali spese – per le quali è ammesso l’utilizzo di contanti - vanno tipizzate dalle stazioni appaltanti in un apposito regolamento interno, con cui siano elencati dettagliatamente i beni e i servizi di non rilevante entità (spese minute) necessari per sopperire ad esigenze imprevedute nei limiti di importo delle relative spese. Resta fermo che non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d’appalto e, pertanto, la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente*”;

CONSIDERATO

- **che** risulta opportuno, a cadenza periodica, effettuare un elenco delle spese sostenute dall’economista e dai sub – economisti delle Sezioni, al fine di verificare l’andamento della spesa;
- **che**, nell’espletamento delle procedure di acquisto con fondo economale sono garantiti i principi di buon andamento, regolarità ed efficienza, oltreché la rigorosa osservanza del Regolamento sulle spese eseguite col fondo economale e delle leggi vigenti in materia;
- **che**, in virtù dell’art. 7 del su richiamato Regolamento per la gestione del fondo economale vigente “*tutte le spese devono essere documentate. I documenti ammissibili sono: scontrino fiscale parlante intestato all’istituto; scontrino fiscale integrato con la dichiarazione del fornitore o del richiedente il rimborso; ricevuta fiscale intestata all’Istituto; richiesta di rimborso per spesa sostenuta in nome proprio, ma per conto dell’Istituto su specifico incarico o autorizzazione del responsabile della struttura; estratto conto dei sistemi di pagamento elettronici da cui si evinca la tipologia di spesa, l’importo e il beneficiario, unitamente, ove possibile, a scontrino, ricevuta fiscale o fattura*”;

- **che**, presso la sede competente, sono conservati tutti gli atti e le richieste di acquisto costituenti giustificazione di spesa, gli scontrini e le ricevute fiscali a documentazione della procedura espletata per come regolamentato;

DETERMINA

1. di prendere atto ed approvare che, nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2023, risultano n. 2 pagamenti eseguiti tramite carta di credito, presso la sede di Firenze, per un totale di 115,21 IVA inclusa, imputabili alla carta di credito con finale ***7409 che, nel dettaglio, si elencano come segue:

A) Mese di gennaio 2023:

<i>Importo/€</i>	<i>Descrizione</i>
30,87	Italiana Petroli
30,87	TOTALE

B) Mese di febbraio 2023:

<i>Importo/€</i>	<i>Descrizione</i>
84,34	TAMOIL 7853
84,34	TOTALE

C) Mese di marzo 2023:

Non risulta alcuna spesa mese di marzo 2023.

TOTALE PAGAMENTI PER LA SEZIONE DI FIRENZE (A+B+C): € 115,21

1. di prendere ed atto ed approvare che nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2023, presso la sezione di Arezzo non risulta essere stato effettuato alcun pagamento.

TANTO PREMESSO,

1. di dare atto ed approvare che il numero di conto su cui verranno accreditate le spese eseguite con le carte di credito, è il seguente: 123005000060, "CARTA DI CREDITO", per le spese eseguite presso le sedi di Firenze e di Arezzo per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2023 per un totale complessivo di **€ 115,21 IVA inclusa**,
2. dichiarare per le motivazioni esposte in narrativa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e responsabilità di competenza, dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti di ufficio ed il conseguente provvedimento è legittimo

**L'Estensore
Procedimento**

Dott.ssa Arianna Latino

Il Responsabile del

Dott. Giovanni Brajon

Il Dirigente dell'Unità Operativa Territoriale Toscana Centro

Dott. Giovanni Brajon

VISTO

Il Direttore Amministrativo

Dott. Manuel Festuccia